



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CALENDARIO REGIONALE PER LA PESCA SPORTIVA  
NELLE ACQUE INTERNE - ANNO 2018  
PROVINCIA DI MACERATA

(L.R. N. 11 /2003, ART. 24)

1. CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE INTERNE

Acque di Categoria "A"

(Acque di notevole pregio ittiofaunistico prevalentemente popolate da salmonidi)

1. **Fiume Esino:** dalla sorgente al ponte La Sfercia (entro centro abitato di Esanatoglia) compresi affluenti e subaffluenti, escluso Rio Imbrigno e Torrente Terricoli;
2. **Fiume Potenza:**
  - Dalle sorgenti sino al ponte della SS 361 per Camerino loc. Torre del Parco (escluso canale di Leo)
  - canale di Lanciano
  - Rio Lanciano
  - fosso Gregorietti
3. **Torrente Palente:** Dalla sorgente al Ponte in Loc. Le Calvie in prossimità dell'incrocio per la strada Caselle;
4. **Fosso Selvazzano:** intero percorso
5. **Torrente Scarsito:** intero percorso e suoi affluenti
6. **Chienti ramo di Muccia:** dalla sorgente all'incrocio dei due rami (escluso canale Micucci) (Comune di Muccia) ivi compresi gli affluenti e subaffluenti
7. **Chienti ramo di Pievetorina:** dalle sorgenti alle vasche di depurazione presso l'allevamento Nino, compresi gli affluenti e subaffluenti
8. **Torrente San Martino:** intero percorso
9. **Torrente La Folla:** intero percorso

13



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

10. **Fosso di Statte:** intero percorso
11. **Torrente Cesolone:** intero percorso
12. **Rio Boccafornace (ex Torrente Fornace):** intero percorso compresi gli affluenti (escluso laghetto Boccafornace);
13. **Fiume Fiastrone:** dalla sorgente al ponte di Morico ivi compresi gli affluenti escluso lago di Fiastra;
14. **Fosso di Rio Vagno:** intero percorso
15. **Fosso Vallone:** intero percorso
16. **Fiume Nera:** intero percorso ricadente nella provincia di Macerata
17. **Fiume Ussita:** intero percorso
18. **Fiume Fiastrella:** dalle sorgenti sino al ponte dell'abitato di Campanelle
19. **Rio Terro:** intero percorso
20. **Torrente Bittacci:** intero percorso
21. **Fiume Tennacola:** dalla sorgente al molino di Regoli
22. **Torrente Acquita (Comune di Sarnano):** intero percorso
23. **Torrente Monocchia:** dalla sorgente fino al ponte sulla S.S. lesina
24. **Fiume Musone:**
  - (a monte del lago di Cingoli) dalle sorgenti fino alla confluenza con il fosso di Castel Sant'Angelo;
  - (a valle del lago di Cingoli) dal muro della diga di Castreccioni al ponte del Molino Nuovo
25. **Fosso di Frontale:** dalla sorgente alla Località Varco compresi gli affluenti;
26. **Fosso di Ficano:** dalla sorgente fino alla confluenza con l'Esinante.
27. **Rio Le Conce:** dalle sorgenti fino al ponte per la Strada Provinciale per Sarnano



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Acque di Categoria "B"**

(Acque intermedie a popolazione mista)

1. **Rio Imbrigno:** intero percorso
2. **Torrente Terricoli:** intero percorso
3. **Torrente Palente:** dal Ponte in Località Le Calvie in prossimità dell'incrocio per la strada Caselle fino alla confluenza con il Potenza;
4. **Fiume Esino:** dal ponte della Sfercia al confine con la provincia di Ancona
5. **Fiume Potenza:** dal ponte sulla S.S. 361 per Camerino in loc. Torre del Parco sino al ponte di Taccoli – Colotto
6. **Chienti ramo di Muccia:** canale Micucci
7. **Fiume Chienti: ramo di Pievetorina:** dalle vasche di depurazione presso l'allevamento Nino fino alla confluenza con il ramo di Muccia
8. **Fiume Chienti:** dall'incrocio dei due rami fino alla diga di Belforte (escluso il lago di Caccamo e Polverina)
9. **Fiume Fiastrone:** dal ponte di Morico alla confluenza con il fiume Chienti, ivi compresi gli affluenti
10. **Rio Le Conce:** dal ponte per la Strada Provinciale per Sarnano fino all'incrocio col Fiume Chienti
11. **Laghetto Boccafornace:** intero invaso
12. **Fiume Fiastrella:** dall'abitato di Campanelle fino al ponte delle Macchie
13. **Torrente Salino:** intero percorso
14. **Fiume Tennacola:** dal molino di Regoli fino al confine con la Provincia di Ascoli Piceno
15. **Fiume Tenna:** limitatamente alla sponda (confine con la Provincia di Ascoli Piceno) ricadente nel territorio della Provincia di Macerata
16. **Torrente Monocchia:** dal ponte sulla S.S. lesina al ponte sulla Strada Prov.le Montefano-Montecassiano
17. **Fiume Musone:** dal ponte del Molino Nuovo al ponte della Codarda (confine con la Provincia di Ancona)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18. **Fosso di Frontale:** dalla Località Varco fino alla confluenza nel lago
19. **Fiume Esinante:** dalla sorgente fino al confine amministrativo con la Provincia di Ancona
20. **Lago di Cingoli:** intero invaso
21. **Lago di Castreccioni.**
22. **Torrente Fiumicello:** dalla cascata vicino alla Frazione Capo di Rio al Ponte Piancavallino

**Acque di categoria "C"**

(Acque popolate da ciprinidi)

Sono da classificare in categoria C i laghi: LAGO DI FIASTRA (dal ponte che l'attraversa fino alla diga), LAGO DI POLVERINA (dal km 47.100 della SS 77 alla diga in sponda sinistra e dal km 2100 della strada di circonvallazione alla diga in sponda destra, LAGO DI CACCAMO (dal Km 58.800 della SS 77 alla diga in sponda sinistra e dalle opere di presa dell'acquedotto di Tolentino alla diga in sponda destra), nonché tutti gli altri tratti di Fiumi compresi i Laghi non classificati né in "A" né in "B".

**2. ZONE DI PROTEZIONE**

**1) Fiume POTENZA:**

- a) Fosso Gregorietti per l'intero percorso al confine tra S. Severino e Castelraimondo;
- b) Tratto dalle sorgenti di Laverinello e di Fonti di Brescia fino alla cascata nei pressi del km 89,400 SP 361;
- c) Tratto compreso dalla passerella in legno del Comune di Pioraco fino alla 1a cascata (esclusa) a valle del Ponte Marmone compreso il tratto parallelo del canale collettore;
- d) Tratto compreso tra la presa dell'acqua dell'allevamento Sprega fino al punto di rilascio dell'acqua stessa nel fiume (Comune di Fiuminata).

**2) Fiume NERA:**

- a) tratto parallelo all'allevamento di trote Cherubini Remo;
- b) interno vasca di captazione dell'acqua della centrale elettrica sita nella zona artigianale del Comune di Castelsantangelo sul Nera;
- c) tratto compreso tra lo sbarramento ENEL a valle di Visso e l'inizio della recinzione del Villino "Angelotti" (Comune di Visso);
- d) dalla sorgente Rapegna alla confluenza con l'altro ramo all'interno dell'abitato di Castel santangelo sul Nera (Comune di Castelsantangelo).

*B*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- e) tratto compreso tra Ponte Lato (ubicato a monte del Giardino della Sibilla, nei pressi del ristorante "La Filanda") e il punto di confluenza del Fiume Nera con il Torrente Ussita).
- f) dal ponte della Provinciale Visso Castelsantangelo sino al ponte Serafini (centrale idroelettrica)

**3) Fiume CHIENZI:**

- a) Torrente Val Sant'Angelo, dalla confluenza nel fiume Chienti al ponte Santucci;
- b) tratto dallo sbocco della Centrale Enel di Valcimarra fino al ponte per Valcimarra stessa;
- c) Fosso di Statte intero percorso.

**4) Fiume USSITA:**

- a) tratto compreso tra l'allevamento Cherubini e la "Madonna dell'Uccelletto";
- b) dalla sorgente fino alla trasanna Paparelli (Comune di Ussita).

**5) Fiume MUSONE:** tratto compreso tra la diga di Castreccioni e la sorgente Crevalcore; intera fascia impermeabilizzata posta a monte della diga Castreccioni di Cingoli.

**6) Fiume ESINO:** tratto dalla sorgente alla prima passerella in legno a valle di casa Mosconi in località La Valle, coincidente con il confine della ZPS (come da tabellazione).

**7) Fiume FIASTRA:** dalla confluenza con il torrente Entogge fino al termine del tratto compreso nella Riserva Naturale Abbadia di Fiastra.

**8) Fiume MONOCCHIA:** tratto compreso tra le sorgenti ed il ponte di Via S. Maria delle Grazie.

**9) Fiume SCARSITO:**

- a) tratto dalla sorgente al ponte a valle della cascata di fronte al Ristorante Faustina;
- b) tratto tra la presa dell'acqua dell'allevamento F.lli Rossi e lo sbocco dello stesso (Comune di Sefro);
- c) tratto dalla confluenza col Fiume Potenza fino al ponte per la strada che conduce al comune di Sefro subito a monte dei lavatoi comunali;

**10) Torrente VALLOPA:** tratto compreso tra la confluenza col Nera e il ponte del laghetto in corrispondenza di "Ponte Spagnolo" (Comune di Castelsantangelo sul Nera).

*B*





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**11) Torrente TENNACOLA:** Tratto dalla sorgente alla confluenza con il fosso dell'Acqua Santa (Comune di Sarnano).

**12) RIO TERRO:** Tratto dalle Sorgenti fino alla cascatella sotto il ponte all'inizio dell'abitato di Terro (Comune di Sarnano).

**3. ZONE IN CUI LA PESCA E' VIETATA DA UN'ORA PRIMA DELLA LEVATA DEL SOLE DEL 15 APRILE AD UN'ORA PRIMA DELLA LEVATA DEL SOLE DEL 15 GIUGNO DI OGNI ANNO - (ART. 13 LETT. A) L.R. 11/03)**

1) Fiume CHIENZI:

- a) tratto dalla cascata sita all'imbocco del bacino artificiale "Le Grazie" di Tolentino allo sbocco della centrale idroelettrica di Fonte Moreto (inclusa);
- b) tratto dal ponte di Piediripa fino al Campo Sportivo di Villa S. Filippo in corrispondenza del confine amministrativo della Provincia di Fermo;

2) Fiume POTENZA: dall'altezza della casa di proprietà Pagani fino all'uscita (canale di scarico) della Centrale Elettrica ASSEM di Cannucciaro

3) Fiume MUSONE:

1. Tratto dal Ponte nuovo di Civitello alla confluenza con il fosso di Castel Sant'Angelo.
2. Ramo Fosso Frontale: dalla concessione piccolo Lido alla Loc. Varco.

**4. ZONE NO KILL**

Per la tutela delle popolazioni ittiche e per la reintroduzione di ceppi autoctoni di salmonidi, sono istituite, a livello sperimentale, zone in cui la pesca è consentita con particolari restrizioni di mezzi e di catture.

**1 - Fiume Potenza: tratto dalla passerella del castello di Lanciano al ponte della S.S. 361 per Camerino.**

Nel tratto del Fiume Potenza: "dalla passerella del castello di Lanciano al ponte della S.S. 361 per Camerino", la pesca è consentita con le modalità di cui al seguente regolamento adottato ai sensi dell'art.13, L.R. 11/03:

**Art.1**

la pesca è consentita previo rilascio, da parte della Regione di apposito tesserino gratuito, ove è obbligatorio annotare, prima dell'azione di pesca, la data della giornata.

Le giornate di pesca sono liberamente scelte dal pescatore nell'ambito dei periodi consentiti e non possono essere in numero superiore a dodici, nell'arco dell'anno.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Art. 2**

Nel tratto del fiume Potenza di cui sopra, fermi restando i limiti ed i divieti generali, è consentita la pesca con la sola mosca artificiale, con ami privi di ardiglione o con ardiglione schiacciato.

La pesca a mosca è consentita solo con l'utilizzo della coda di topo.

E' comunque sempre vietato l'uso di ancorette nonché di piombi o galleggianti lungo la lenza.

E' altresì vietata la detenzione di esche naturali.

**Art. 3**

E' fatto obbligo di reimmettere in acqua i pesci catturati in vivo. Gli stessi debbono essere slamati con la massima rapidità e maneggiati con cautela, in modo da non arrecare alcun danno.

**Art.4**

Per le violazioni delle norme di cui ai precedenti articoli si applica, la sanzione amministrativa prevista dalla L.R. n. 11/03.

**2 - Fiume Potenza: Tratto che va dal "ponte di Gregorietti sino all'imbocco del vallato".**

Nel tratto del Fiume Potenza sopra indicato, la pesca è consentita con le modalità di cui al seguente regolamento adottato ai sensi dell'art.13, L.R. 11/03:

**Art. 1**

Nella zona di cui sopra, fermo restando i limiti ed i divieti generali, è fatto obbligo di esercitare la pesca con ami privi di ardiglione o con l'ardiglione schiacciato. La pesca può essere esercitata soltanto con una canna, con o senza mulinello, con la lenza armata con un solo amo. E' consentita la pesca al lancio con esca artificiale, con moschera o camolera, con massimo di tre ami. Sono proibiti l'uso e la detenzione della larva di mosca carnaria (bigattino), di uova di salmone e l'uso di pesce vivo; è altresì vietata ogni forma di pasturazione.

Resta fermo l'obbligo del rispetto di ogni altra disposizione prevista per le acque di cat b dal calendario piscatorio regionale e dalla L.R. 11/2003.

**Art. 2**

E' fatto obbligo di reimmettere in acqua i pesci catturati in vivo. Gli stessi debbono essere slamati con la massima rapidità e maneggiati con cautela, in modo da non arrecare alcun danno.

**Art. 3**

Per le violazioni delle norme di cui ai precedenti articoli si applica, la sanzione amministrativa prevista dalla L.R. n. 11/03.

**Art.4**

Le disposizioni di cui ai precedenti articoli non si applicano nei giorni stabiliti per le gare di pesca autorizzate, limitatamente alla loro durata (vedi punto 5. Campi Gara)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**5. CAMPI GARA**

- SONO INDIVIDUATI I SEGUENTI CAMPI GARA PERMANENTI PER EFFETTUAZIONE GARE DI PESCA TRIENNIO 2016/2019

A) LAGHI Lago Le Grazie; Lago di Polverina; Lago di Fiastra; Lago Caccamo; Lago Mariotti

B) FIUME POTENZA - TRATTI IN CAT. C:

- Tratto dal ponte in loc Taccoli/Colotto fino alla centrale idroelettrica A.S.S.E.M. Loc Cannuciaro;
- Tratto dal ponte sul Potenza in Loc Passo di Treia fino al ponte Pertini di Villa Potenza

- SONO INDIVIDUATI I SEGUENTI CAMPI GARA TEMPORANEI PER EFFETTUAZIONE GARE DI PESCA ANNO 2018

**Fiume Potenza :**

1. Tratto dal ponte di Gregorietti sino all'imbocco del vallato
2. Dall'imbocco del vallato sino al ponte Sant'Antonio (abitato di San Severino)
3. Canale di Leo;

**Fiume Musone:**

1. Tratto compreso dal ponte di Colognola al ponte Molino Nuovo

**Fiume Chienti:**

1. Canale Micucci;
2. dalle vasche di depurazione dello stabilimento Nino alla confluenza con il ramo di Muccia

**Lago Castreccioni**

**6. ULTERIORI DISPOSIZIONI, DIVIETI E LIMITAZIONI**

- La pesca con il sistema carp fishing è consentita nei seguenti laghi:
  - lago di Polverina,
  - Lago di Caccamo,
  - lago Cappelletti
  - Lago Mariotti.
  - lago di Fiastra
  - nelle acque di cat "C" del bacino Le Grazie (in quest'ultimo ad esclusione del periodo in concomitanza a gare di pesca).

Nei suddetti laghi Il Carp -fishing potrà essere praticato, con tre canne, armata con un solo amo, applicando la sola tecnica del hair-rig, con obbligo dell'uso del materassino di slamatura, rilascio immediato del pescato (no-kill) e utilizzo, quali esche, unicamente di boiles, pellets e granaglie.

- E' fatto divieto di reimmettere in acqua gli esemplari di siluro catturati;

*OB*





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Lago di Castreccioni**

- Il lago di "Catreccioni" ha attualmente la categoria "B". Nel bacino in questione è possibile la pesca diurna e notturna ai soli fini della pratica del carp-fishing con le limitazioni e prescrizioni previste per le acque di cat. B.
- Il Carp -fishing potrà essere praticato con tre canne, armata con un solo amo, applicando la sola tecnica del hair-rig, con obbligo dell'uso del materassino di slamatura, rilascio immediato del pescato (no-kill) e utilizzo, quali esche, unicamente di boiles, pellets e granaglie.
- In caso di uso di mezzi natanti e galleggianti e' vietato comunque l'uso del motore a scoppio mentre è consentito quello elettrico.

**Disposizioni comuni:**

è consentita la pesca , a titolo sperimentale, escluso quando ci sono gare in corso, con l'uso di mezzi galleggianti con propulsione a pinna (belly-boat e pontoon) con l'obbligo di uso di ogni dispositivo di sicurezza a norma Italiana e CEE, in tutti i laghi della provincia con eccezione del lago di Boccaforname;

E' fatto divieto di asportazione delle seguenti specie ittiche nei laghi di Polverina e Le Grazie: savetta, scardola, triotto, vairone, alborella, carassio, cavedano. Tali specie vanno conservate in vivo in apposito contenitore avente diametro non inferiore a 40 cm e lunghezza non inferiore a m. 1,00, munito di almeno tre cerchi tendirete, e reimmesse in acqua al termine dell'azione di pesca;

**SI PORTA A CONOSCENZA CHE I SEGUENTI TRATTI DEI CORSI D'ACQUA, RICADENTI NELLA ZONA 1 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI, SONO SOTTOPOSTI AL DIVIETO DI PESCA, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 4 DEL D.M. 03.02.1990**

- Torrente Ussita: dalla sorgente fino a Loc. Le Vigne, m. 850;
- Torrente Acquasanta: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Fiastrone, entrambi i rami;
- Fiume Rio Sacro: dalle sorgenti fino all'incrocio con il sentiero che scende dalla grotta dello Scortico, a circa 850 metri dalla confluenza con il torrente Fiastrone (m. 749 s.l.m.);
- Fiume Fiastrone:
  - dalla sorgente, lungo tutta la valle del Fargno, fino a poco dopo Villa da Capo di Bolognola (a circa m. 980 s.l.m.);
  - tutto il ramo sinistro dell'affluente che sorge sotto Monte Val di Fibbia (m. 1577 s.l.m.) Comune di Acquacanina, fino al di sotto del Colle di Meriggio di Acquacanina (compresa Valle Trocca);
  - dalla diga del Fiastrone, lungo tutta la Valle del Fiastrone, fino all'incrocio con il sentiero segnato che giunge dal cimitero di Monastero, Comune di Cessapalombo, in prossimità di Monte di Bozzi (m. 745 s.l.m.); compresi gli affluenti ( Rio Fessa);
- Torrente Rapegna: dalla sorgente, lungo tutta la valle di Rapegna fino all'abitato di Rapegna di Castelsantangelo sul Nera